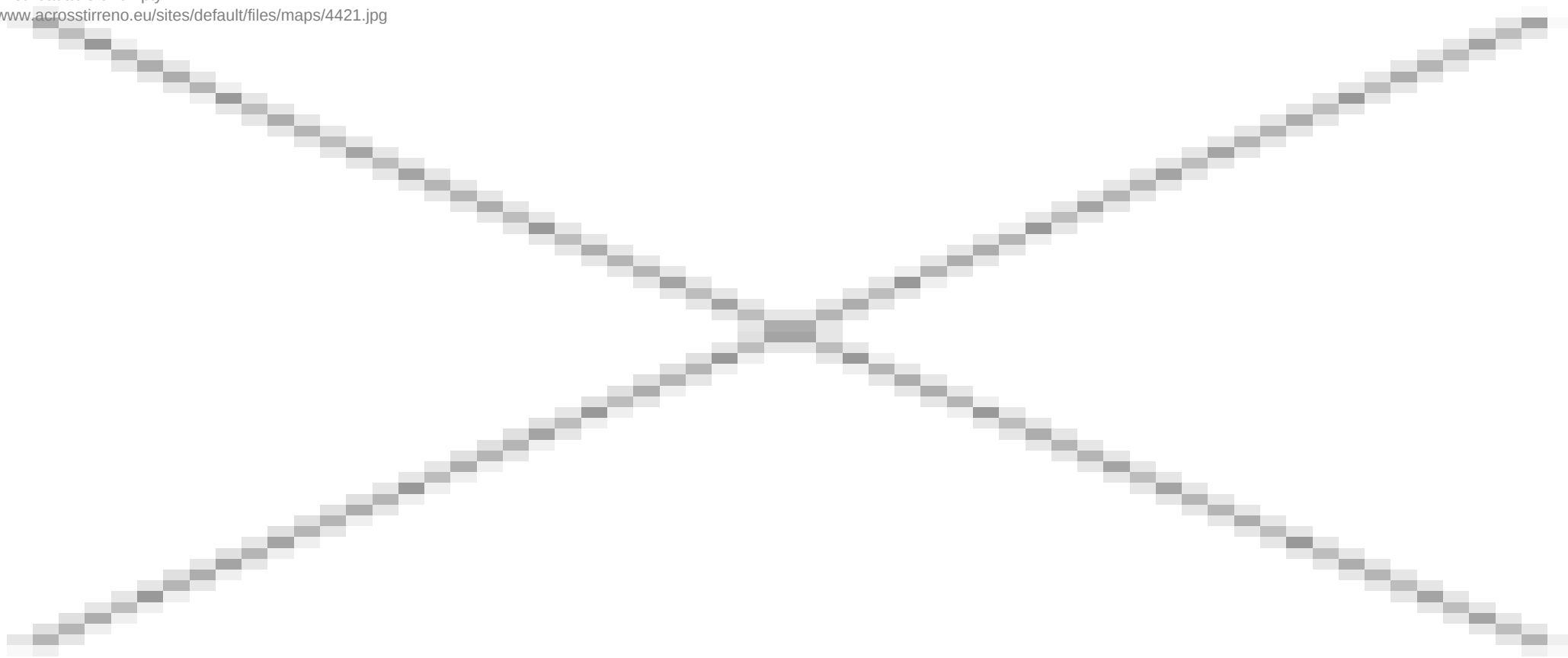




Portale della Semoleria Italiana

Il portale si apre nel viale la Plaia con una posizione obliqua, funzionale e adatta all'ingresso dei mezzi.

Il contesto ambientale

La Semoleria Italiana sorge nella zona industriale O di Cagliari sugli spazi delle saline di San Pietro, bonificati ai primi del Novecento.

Descrizione

Fa parte del vasto complesso industriale della Società Esercizio Molini, costruito nel 1905 su progetto dell'ingegnere Carlo Bagnasco, primo edificio cagliaritano realizzato in cemento armato dalla società di un sardo trapiantato a Torino, Giovanni Antonio Porcheddu, detentrica del brevetto del sistema

costruttivo Hennebique per l'Italia. Gli edifici sono stati parzialmente demoliti nel 2005, ma fortunatamente rimane il singolare portale. Questo è costituito da pilastri rivestiti di fasce a finto bugnato liscio, che reggono un arco all'interno del quale si legge "SEMOLERIA ITALIANA", sovrastato da un cartiglio, dove si può leggere la data 1905. È completato da due grandi volute in stile neomanierista dalle quali nascono spighe con chiaro riferimento alla produzione dello stabilimento.

Storia degli studi

Una rassegna degli studi si trova nella bibliografia relativa alla scheda nel volume della "Storia dell'arte in Sardegna" sull'architettura otto-novecentesca (2001).

Bibliografia

F. Masala, [i]Architettura dall'Unità d'Italia alla fine del '900[/i], collana "Storia dell'arte in Sardegna", Nuoro, Ilisso, 2001, sch. 44 ;
F. Masala, [i]Architetture di carta. Progetti per Cagliari (1800-1945)[/i], Cagliari, AM&D, 2002.

[Cagliari, portale della Semoleria Italiana](#)

Image not readable or empty
http://www.acrostirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_70_20060426095408_0.jpg

